I.C. N. 5 QUARTU SANT'ELENA **Prot. 0011654 del 05/11/2024** II-1 (Uscita)



#### ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 5

VIA FIERAMOSCA, 33 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA) C. M.: CAIC8AA003 - C.F.: 92229620924 - TEL.: 070/810001

E-MAIL: <a href="mailto:caic8aa003@istruzione.it">caic8aa003@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:caic8aa003@pec.istruzione.it">caic8aa003@pec.istruzione.it</a>

SITO WEB: <a href="https://ic5quartu.edu.it">https://ic5quartu.edu.it</a>

#### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la nota MIUR prot. 348 del 3 marzo 2017; VISTA la nota MIUR prot. 38321 del 26-09-2018; VISTI i principali regolamenti comunitari in materia:

- Regolamento (CE) n. 178/2002 dell'8 gennaio 2002;
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004;
- Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004;
- Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011;

#### VISTA la normativa nazionale vigente:

- L. 283/62;
- DPR 327/80;
- D.Lgs. 193/07;
- MIUR Linee guida per l'educazione alimentare 2015;
- Legge Quadro 287/91 sulla somministrazione di alimenti e bevande;
- Linee indirizzo per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute del 2010;

VISTE le delibere del Collegio dei Docenti n. 12 del 29/10/2024 del Consiglio di Istituto n. 170 del 5/11/2024; PRESO ATTO che alla richiesta di parere del Responsabile del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione della ASL di riferimento prot. N. 10358 del 7/10/2024 non sono pervenute specifiche misure da adottare; PRESO ATTO che alla richiesta di parere dell'Amministrazione Comunale e del gestore del servizio prot. n. 10358 del 7/10/2024 non sono pervenute motivazioni ostative;

**IN ATTUAZIONE** della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire; **TENUTO CONTO** della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni:

#### **EMANA**

# REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA SU 5 GIORNI SETTIMANALI E PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

#### **Premessa**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica con pasto portato da casa, istituito con delibere del Collegio dei Docenti n. 12 del 29/10/2024 e del Consiglio di Istituto n. 170 del 5/11/2024.

## Art. 1 Organizzazione oraria

Le lezioni si svolgeranno secondo i seguenti orari:

• Plesso Scuola Infanzia di Via fadda e Via Bonn:



VIA FIERAMOSCA, 33 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA) C. M.: CAIC8AA003 - C.F.: 92229620924 - TEL.: 070/810001

E-MAIL: <a href="mailto:caic8aa003@istruzione.it">caic8aa003@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:caic8aa003@pec.istruzione.it">caic8aa003@pec.istruzione.it</a>

SITO WEB: <a href="https://ic5quartu.edu.it">https://ic5quartu.edu.it</a>

Inizio ore 8.00 termine alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì, e pausa pranzo ore 12.00-13.00;

• Plesso Scuola Primaria di via Fieramosca: Inizio ore 8.20/8.30 termine alle ore 16.20 /16.30 dal lunedì al venerdì, con due turni pausa pranzo 12.20/30-13.20/30 e 13.20/30-1420/30;

• Plesso Scuola Primaria di Via Alghero:

Inizio ore 8.30 termine alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì, con due turni pausa pranzo dalle 12.30-13.30 e 13.30-14.30.

## Art. 2 Istituzione del servizio pasto domestico a scuola

E' istituito, nella pausa pranzo, un servizio pasto domestico a scuola che consiste nell'accoglienza e nella sorveglianza ai pasti per gli alunni che, non usufruendo della refezione scolastica durante l'orario previsto, intendono consumare il proprio pasto portato da casa restando a scuola nel tempo mensa.

#### Art. 3 Aspetti organizzativi

Il consumo del pasto domestico, non è consentito, nei plessi in cui il servizio è attivato, in locali diversi dalla mensa. I genitori avranno cura di segnalare per iscritto ai docenti della classe, la presenza di eventuali allergie, intolleranze alimentari o malattie metaboliche, con prescrizione medica e indicazione degli alimenti vietati. La stessa comunicazione sarà inviata, secondo le modalità definite dagli accordi tra lo specifico settore dell'Amministrazione Comunale e la Ditta che eroga il servizio affinché si dia seguito alle prescrizioni mediche. E' importantissimo che tutta la collettività scolastica cooperi nel sensibilizzare i bambini sull'importanza di non scambiarsi cibo e bevande per evitare che un alimento di per sé sano e preparato con cura e attenzione possa costituire fonte di pericolo per altre persone.

I genitori sollevano da qualsiasi responsabilità il personale scolastico e la scuola per il cibo confezionato a casa, portato a scuola e consumato dal proprio figlio/a nella pausa pranzo della giornata del rientro.

Relativamente alla condivisione della sala adibita a mensa, si osserveranno le seguenti misure:

- occuperà lo spazio il più vicino possibile al docente che svolge il servizio di vigilanza
- Tali misura sono prescritte affinché non vi sia alcuna possibilità di scambio di alimenti tra gli alunni che usufruiscono della mensa e quelli che consumano cibi portati da casa.

Per esigenze di carattere organizzativo e per evitare interruzioni continue del servizio scolastico, <u>ciascun</u> alunno porterà il proprio pasto al momento dell'ingresso a scuola e non sarà possibile far recapitare i pasti <u>ai bambini durante le lezioni</u>.

## Art. 4 Criteri di fruizione

Nella preparazione e conservazione dei cibi ci si dovrà attenere scrupolosamente alle modalità igienicosanitarie per la corretta fruizione del pasto domestico a scuola da parte dei figli. Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedono di essere riscaldati né conservati in frigorifero; dovrà pervenire a scuola, in porzione monodose, in apposito contenitore/borsa termica, corredato da quanto necessario per la consumazione e con etichetta identificativa.



VIA FIERAMOSCA, 33 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA) C. M.: CAIC8AA003 - C.F.: 92229620924 - TEL.: 070/810001

E-MAIL: <a href="mailto:caic8aa003@istruzione.it">caic8aa003@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:caic8aa003@pec.istruzione.it">caic8aa003@pec.istruzione.it</a>

SITO WEB: <a href="https://ic5quartu.edu.it">https://ic5quartu.edu.it</a>

Esso sarà riposto in classe all'inizio delle lezioni e sarà ritirato dall'alunno al momento della refezione.

#### Art. 5 Modalità di consumazione del pasto (cibi e bevande) e divieti.

Le famiglie dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.
- Dovranno essere forniti cibi già porzionati o porzionabili **autonomamente dal minore**, perché non potranno ricevere l'ausilio dei docenti o del personale ATA, onde evitare difficoltà e contaminazioni;
- Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile con il nominativo dell'alunno/a; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;
- Tali pasti potranno essere riposti all'interno di contenitori per alimenti e/o termici e saranno conservati a cura dell'alunno/a rigorosamente separati dallo zaino contenente libri.
- I contenitori come tutto il materiale fornito dovranno essere contrassegnati da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a;
- L'alunno dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso portare i pasti a scuola nel corso della giornata scolastica.
- Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bottiglietta dell'acqua, bicchiere, piatto, tovaglietta e tovaglioli monouso, le posate dovranno essere rigorosamente in plastica, anch'esse monouso) è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi riposto (non lavato) nei contenitori oppure gettato negli appositi contenitori per i rifiuti se monouso, in entrambi i casi a cura del minore sotto la guida dei docenti;
- Il minore non dovrà portare coltelli neanche di plastica anche perché si ribadisce che il cibo dovrà pervenire o già porzionato e tagliato o porzionabile e da consumare solo con forchetta e/o con cucchiaio.

#### Art. 6 Cibi consigliati, cibi da evitare e cibi non ammessi

Le famiglie potranno scegliere di fornire un pasto equipollente a quello servito dalla mensa scolastica, composto da: un primo piatto, un secondo piatto, un contorno, acqua.

- Si consiglia il rispetto delle regole nutritivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.
- Si consiglia di non penalizzare la varietà e la qualità nutrizionale dei pasti consumati, che avviene se gli stessi pasti sono ripetuti più volte nell'arco della settimana e di seguire un'alimentazione variata ed equilibrata secondo il modello alimentare mediterraneo.
- Si fa espresso divieto dell'utilizzo di creme (maionese, ketchup etc..); di cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche; di cibi fritti e untuosi; cibi ipercalorici; snack dolci (es. biscotti, merendine)



VIA FIERAMOSCA, 33 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA) C. M.: CAIC8AA003 - C.F.: 92229620924 - TEL.: 070/810001

E-MAIL: <a href="mailto:caic8aa003@istruzione.it">caic8aa003@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:caic8aa003@pec.istruzione.it">caic8aa003@pec.istruzione.it</a>

SITO WEB: https://ic5quartu.edu.it

- è vietato l'utilizzo di cibi indicati come a rischio soffocamento (wurstel, polpette e mozzarella non adeguatamente tagliate in pezzi piccoli, uva, prosciutto crudo, ciliegie).
- Non sono ammessi cibi da *fast food,* merendine, *snacks,* patatine fritte, o simili, né bibite gassate o zuccherate.
- non è ammesso l'utilizzo del catering o di pasti pervenuti da servizi di ristorazione a domicilio.

## Art. 7 Responsabilità delle Famiglie e degli alunni

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare famigliare autogestita, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente ed esclusivamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno/a. La preparazione, il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie.

A questo proposito, si precisa che, nell'interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che vengano assicurate idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di nutrienti e calorie.

Si invitano i Genitori/Tutori ad **EDUCARE** i rispettivi figli a non scambiare il cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie. L'istituto scolastico viene comunque sollevato, attraverso l'accettazione di questo regolamento e la sottoscrizione dell'attestazione liberatoria, da qualunque responsabilità di contaminazione dei pasti domestici tra i bambini che non usufruiscono del servizio mensa istituzionale.

La Scuola si riserva di richiedere eventuale contributo per la gestione dei rifiuti e della pulizia ove dovessero essere richiesti/necessari.

### Art. 8 Responsabilità e obblighi della scuola

La scuola si impegna a:

- fornire la vigilanza e l'assistenza educativa da parte dei docenti durante il consumo del pasto domestico, sollevando i docenti da ogni responsabilità;
- assicurare la pulizia dello spazio adibito al consumo del pasto domestico tramite il proprio personale scolastico;
- assicurare il valore educativo del tempo mensa.
- La scuola si riserva di segnalare alla competente ASI eventuali problematiche dovute alla consumazione del pasto domestico.

#### Art. 9 Divieto di regime misto

Per motivi organizzativi non è consentito adottare un regime misto, ovvero scegliere giornalmente o mensilmente se usufruire della mensa scolastica o portare il pranzo da casa.



VIA FIERAMOSCA, 33 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA) C. M.: CAIC8AA003 - C.F.: 92229620924 - TEL.: 070/810001

E-MAIL: <a href="mailto:caic8aa003@istruzione.it">caic8aa003@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:caic8aa003@pec.istruzione.it">caic8aa003@pec.istruzione.it</a>

SITO WEB: https://ic5quartu.edu.it

Il servizio di refezione con pasto portato da casa è da considerarsi come alternativo al servizio mensa con pasto fornito dalla ditta di ristorazione: non è consentito pertanto avvalersi di entrambi i servizi nel medesimo anno scolastico.

Le famiglie sono tenute a comunicare ad inizio anno scolastico il regime alimentare prescelto. E' comunque severamente vietato introdurre a mensa stoviglie, alimenti e bevande varie se si opta per il servizio di refezione scolastica e non domestica.

#### Art. 10 Rientro a casa per pranzo

Ai genitori che faranno richiesta di autorizzazione di uscita e rientro coincidente con l'orario di mensa del proprio/a figlio/a, tenuto conto che la mensa costituisce tempo scuola a tutti gli effetti, non si concederà l'autorizzazione all'uscita, a condizione che tale richiesta sia dovuta a eccezionale necessità. In tal caso, si utilizzerà la stessa modalità di gestione degli ingressi posticipati/uscite anticipate. Ad ogni modo, tale richiesta non dovrà avere carattere di sistematicità.

#### Art. 11 Durata

La scelta operata dalle famiglie avrà la durata **per l'intero anno scolastico**; non sarà possibile passare dal consumo del "pasto domestico" al pasto fornito dalla mensa se non per dichiarate e provate necessità, che dovranno essere vagliate e approvate dal Dirigente Scolastico.

#### Art. 12 Revoca del permesso alla fruizione del pasto domestico

È facoltà del Dirigente Scolastico revocare l'autorizzazione alla fruizione del pasto domestico in caso di inosservanza/mancato rispetto del presente regolamento reiterato nel tempo. La revoca riguarderà il singolo alunno inadempiente che, a seguito di tre richiami da parte del Dirigente Scolastico, non sarà più autorizzato alla consumazione del pasto domestico.

## Art. 13 Modalità di presentazione della domanda di fruizione del pasto domestico

Le famiglie richiedenti la fruizione da parte dei figli del pasto domestico invieranno la richiesta all'Istituto Comprensivo entro la data di inizio delle lezioni, di ogni anno scolastico, utilizzando apposito modulo. Il modulo dovrà essere presentato **a mano o inviato via mail** alla segreteria didattica dell'Istituto Scolastico completo di tutti i dati richiesti, firmato e corredato dal documento di riconoscimento di entrambi i genitori. I genitori, in esso, dovranno dare atto di aver preso visione e accettato il presente regolamento. Unitamente alla presentazione del modulo compileranno e sottoscriveranno la liberatoria per l'assunzione di responsabilità sull'introduzione a scuola di cibi non centralmente controllati onde evitare rischio contaminazioni.

Solo dopo autorizzazione del Dirigente Scolastico, gli alunni potranno consumare il pasto domestico.

Il modello di richiesta per il pasto domestico sarà reso disponibile nel sito web, sezione Regolamenti.